

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
SEDUTA DEL GIORNO 29 OTTOBRE 2025
NUMERO PROGRESSIVO 156 - ANNO 2025**

In data 29 ottobre 2025 si è tenuta dalle ore 13:00 la seduta n. 156 del Consiglio di Dipartimento nella sua composizione integrale nella Sala Tesi per discutere i seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale dell'11 settembre 2025
3. Segnalazioni e interrogazioni dei/delle rappresentanti degli studenti e delle studentesse
4. Nomina commissione valutativa insegnamenti didattica integrativa a.a. 2025-2026 - ratifica
5. Conferimento incarichi insegnamenti didattica integrativa a.a. 2025-2026
6. Modifica offerta formativa - 2025-2026
7. Proposta di istituzione e attivazione del corso di laurea magistrale in "Strategie per la Società Digitale", interclasse (LM-62 & LM-91) - a.a. 2026-2027 e di contestuale disattivazione del corso di "Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali" classe (LM-52) - a.a. 2026-2027
8. Adempimenti per la didattica
9. Assegni di ricerca: approvazione delle relazioni finali
10. Incarico di ricerca nel GSD: 13-STECC/01 Storia dell'Economia, ssd: STECC01/A (Storia del pensiero economico)
11. Istituzione Laboratorio: SEI Lab – Studies in the Economics of Interdependence
12. Linee guida per la selezione dei progetti di ricerca
13. Autorizzazioni e pareri
14. Nomina/rinnovo cultori e cultrici della materia

OMISSIS

Assume la Presidenza la prof.ssa Emilia Fiandra, Direttrice del Dipartimento, la quale, verificata la regolare convocazione del Consiglio e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Luca Morgante, Segretario amministrativo e responsabile del verbale. Sono presenti la dott.ssa Flaminia Ursino, Segretaria per la ricerca e il dott. Paolo Leoni, Segretario per la didattica.

OMISSIS

2. Approvazione del verbale dell'11 settembre 2025

La Direttrice riceve preliminarmente conferma della ricezione del verbale relativo alla seduta del Consiglio dell'11 settembre 2025.

Il verbale viene approvato, condividendone il Consiglio contenuto e formulazione.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

3. Segnalazioni e interrogazioni dei rappresentanti degli studenti

Tace

4. Nomina commissione valutativa insegnamenti didattica integrativa a.a. 2025-2026 - ratifica

La Direttrice comunica che con suo Decreto (All. 4.1) ha provveduto alla nomina della commissione di valutazione per il conferimento degli incarichi di didattica integrativa a.a. 2025-2026. La nomina si è resa necessaria al fine di garantire gli affidamenti degli incarichi in tempo utile per lo svolgimento degli insegnamenti collegati.

La Direttrice invita pertanto il Consiglio a ratificare il suddetto Decreto.

Il Consiglio approva unanime.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

5. Conferimento incarichi insegnamenti didattica integrativa a.a. 2025-2026

La Direttrice, a seguito del lavoro svolto dalla commissione per la valutazione comparativa delle domande pervenute per il conferimento degli incarichi di didattica integrativa a.a. 2025-2026 nominata con suo decreto del 17 settembre 2025 sottopone al Consiglio la lista con l'elenco dei candidati vincitori proposti dalla medesima commissione:

Corso di studio	Insegnamento	SSD D.M. 639 del 02-05-2024	Vincitore/rice
L37 - Politiche, Cooperazione e Sviluppo	Sociologia Generale 2° canale (M-Z)	GSPS-05/A	dott.ssa Santina Musolino
L36 – Scienze Politiche	Statistica 1° canale (A-L)	STAT-01/A	dott.ssa Marta Cipriani
L36 – Scienze Politiche	Diritto costituzionale comparato	GIUR-11/B	dott. Gabriele Maestri
L36 – Scienze Politiche	Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola	SPAN-01/C	dott.ssa Anna Gabriela Di Lodovico

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare nel merito.

Il Consiglio approva all'unanimità la lista degli incarichi di didattica integrativa per l'a.a. 2025/2026.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione

6. Modifica offerta formativa - 2025-2026

La Direttrice, in ragione di quanto previsto dall'Art. 25 - Riduzione dei compiti didattici istituzionali del *"Regolamento per la Chiamata, la Mobilità, i Compiti Didattici, il Conferimento Di Incarichi di Insegnamento e di Didattica Integrativa, il Rilascio di Autorizzazioni per Attività Esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso L'università degli Studi ROMA TRE"* che fissa in 60 ore l'impegno di didattica frontale-assistita per i docenti Coordinatori\trici di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, su richiesta della prof.ssa Felicità Tramontana coordinatrice del progetto "ERC dal titolo "HOLYLAB"- Un'organizzazione economica globale di età moderna: la Custodia di Terra Santa attraverso i suoi libri di conto (1600-1800) (ERC-2020-COG, Grant agreement: 101001857)" sottopone al consiglio la modifica dell'offerta formativa 2025-2026 approvata nel Consiglio di Dipartimento del 9 aprile 2025. In particolare, su richiesta della prof.ssa Felicità Tramontana si propone al consiglio la messa a tacere dell'insegnamento in "Storia del Medio Oriente" da 6 cfu (36 ore) inserito in un paniere del CdLM in "Politiche per la Sicurezza Globale" LM52 previsto per il secondo semestre. La Direttrice comunica che tale modifica non ha carattere pregiudizievole per il corso.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare nel merito.

Il Consiglio approva all'unanimità la lista degli incarichi di didattica integrativa per l'a.a. 2025/2026.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione

7. Proposta di istituzione e attivazione del corso di laurea magistrale in "Strategie per la Società Digitale", interclasse (LM-62 & LM-91) - a.a. 2026-2027 e di contestuale disattivazione del corso di "Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali" classe (LM-52) - a.a. 2026-2027

La Direttrice sottopone al Consiglio la proposta di istituzione e attivazione per l'anno accademico 2026/2027 del CdLM in "Strategie per la Società Digitale" interclasse (LM-62 & LM-91) e contestuale proposta di disattivazione del CdLM in "Relazioni Internazionali" classe (LM-52) a decorrere dall'anno accademico a.a. 2026-2027. La Direttrice lascia la parola al coordinatore didattico prof. **Stefano D'Addona**. Il coordinatore didattico riferisce che il percorso di lavoro è iniziato nella primavera del 2025 con la condivisione di una prima bozza del progetto formativo con i Coordinatori dei Corsi di Laurea tra aprile e maggio. Successivamente si è proseguito nell'affinamento dei contenuti fino alla presentazione del progetto al corpo docente del dipartimento in data 29 settembre 2025, sollecitando tutte le aree disciplinari a far pervenire osservazioni e suggerimenti in vista della discussione e della deliberazione del Consiglio di Dipartimento. Dopo aver ricordato il percorso di lavoro che ha portato al programma di revisione, il coordinatore illustra il progetto didattico per l'istituzione del nuovo CdLM magistrale in "Strategie per la Società Digitale". Il nuovo CdLM risponde all'esigenza di diversificazione dell'offerta formativa e si colloca nel quadro degli obiettivi strategici

definiti dall'Ateneo nel documento di programmazione triennale 2024-2026 di sviluppo e attrattività dell'offerta formativa e del suo adeguamento alle esigenze delle studentesse e degli studenti e della società, con l'intento di intercettare i nuovi fabbisogni di competenze dei portatori di interesse e di orientamento al lavoro. Il nuovo CdLM si pone l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di professionalità in grado di affrontare le sfide della trasformazione digitale. L'iniziativa didattica è inoltre coerente con gli obiettivi strategici individuati nel documento di programmazione triennale del Dipartimento di Scienze Politiche 2024-2026. A livello territoriale il progetto trova favorevole collocazione in un contesto caratterizzato da un vuoto formativo sia nazionale che regionale, in particolare nel Lazio, dove la richiesta di figure capaci di coniugare competenze politiche, giuridiche, economiche e tecnologiche è molto più alta rispetto all'offerta disponibile. Un'accurata analisi ha individuato molteplici sbocchi occupazionali nelle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, in Istituzioni europee e internazionali, in Imprese ICT, startup e società di consulenza, ONG, Think Tank e Centri di Ricerca. Sono stati conseguentemente elaborati il documento di progettazione del CdLM, secondo le indicazioni dell'ANVUR (all.7.1) unitamente all'ordinamento didattico (all. 7.2). L'ordinamento è stato predisposto ai sensi del D.M. n. 1648/2023 e secondo le Linee guida del CUN per la definizione degli ordinamenti didattici. Si allega inoltre il quadro della "didattica programmata" per l'intera durata del corso e della "didattica erogata" nel primo anno di attivazione (all.7.3). La tabella 1 riporta l'elenco dei "docenti di riferimento" (all.7.4). Il Dipartimento dichiara di essere in possesso dei requisiti di docenza necessari per l'accREDITAMENTO iniziale del nuovo corso di studio, compatibilmente con la sostenibilità del quadro complessivo dell'offerta formativa dipartimentale in termini di requisiti necessari di docenza e di essere in possesso delle ulteriori risorse (docenti e personale tab, infrastrutture, risorse finanziarie e strumentali) necessarie per l'attivazione del nuovo corso. Si prevedono per il primo anno 40 iscritti potenziali. Il CdLM di laurea in "Strategie per la Società Digitale" è proposto come interclasse (LM62 & LM91) per formare, come detto, nuove figure di professionisti capaci di governare la transizione digitale, integrare competenze giuridiche, economiche e tecnologiche, sviluppare soft skills come comunicazione, project management e lavoro in gruppo e promuovere una visione orientata alla responsabilità etica e sociale. Validità, coerenza e credibilità del progetto di attivazione del CdLM in "Strategie per la Società Digitale" interclasse (LM62 & LM91) e la contestuale disattivazione del CdLM in Relazioni Internazionali (LM-52) sono puntualmente supportate, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera g) della legge n. 240/2010, dal parere preventivo della Commissione Paritetica formulato in data 22 ottobre 2025 e qui allegato (all. 7.5 – all. 7.6 – all. 7.7). Il prof. Stefano D'Addona comunica altresì che, in linea con il disposto normativo (art. 11, comma 4 del D.M. n. 270/2004), sono state condotte opportune e qualificate consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei servizi e delle professioni esposte. Tali consultazioni sono riportate nel verbale "Consultazione Stakeholder" (incluso nel documento di progettazione del corso all. 7.1). Segue ampio dibattito nel merito. Intervengono i proff. Spandri, Torino, De Benedetto, Nuti, Fusaschi, Iannuzzi, Fotia, Simone.

Il **prof. Spandri** espone le ragioni della sua astensione. Pur esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto dalle colleghe, dai colleghi e dagli Uffici del Dipartimento nell'intento di realizzare un Cds ambizioso e innovativo, non condivide l'opzione di collocare le discipline linguistiche tra gli esami a scelta libera, cioè agli estremi margini del percorso formativo, in quanto i processi di trasformazione digitale investono, oltre che le istituzioni, le imprese e la società, anche la lingua e la cultura; inoltre, tale opzione non appare coerente – se non in una misura minima – né rispetto alle griglie ministeriali delle Classi LM-62 e LM-91, che prevedono la conoscenza di almeno una lingua straniera in forma scritta e orale, né rispetto alle linee programmatiche contenute nel documento progettuale della LM interclasse, che definisce l'internazionalizzazione come elemento distintivo del Cds. Ma soprattutto, al di là della questione della collocazione degli insegnamenti linguistici, il prof. Spandri evidenzia, non senza disagio, che la proposta di istituzione della nuova LM interclasse è l'esito di un processo di elaborazione che non ha saputo offrire adeguate occasioni di discussione partecipata, di interlocuzione e di dialogo interdisciplinare all'interno del Dipartimento. Il **prof. Torino**, pur riconoscendo l'importanza degli insegnamenti in lingua straniera ai fini della internazionalizzazione dell'offerta educativa, ritiene opportuno che sia verificata l'esistenza delle necessarie risorse di docenza affinché tali insegnamenti siano offerti con contenuti coerenti alla specificità della nuova laurea magistrale interclasse. La **prof.ssa De Benedetto** richiama il ruolo dell'istruttoria nella progettazione dell'offerta formativa di nuovi corsi di laurea. È in quella sede che emergono nel dettaglio (con le competenze richieste ai profili professionali che si intendono formare) le materie più idonee a costruire un percorso curriculare efficace. Il **prof. Nuti** spiega le ragioni che hanno portato il Gruppo di Lavoro per la revisione ordinamentale delle Lauree magistrali LM 52, e successivamente il CULM e la CPDS, a proporre (sempre con decisione unanime) la disattivazione del Corso di Laurea Magistrale LM 52 in "Relazioni Internazionali", per poter poi procedere successivamente alla revisione della LM 52 "Politiche per la sicurezza globale", in modo

da razionalizzare l'offerta formativa passando da 3 a 2 corsi di laurea nella stessa classe delle LM 52. In merito alla proposta attivazione di una laurea magistrale interclasse LM 62-LM 91, il Professor Nuti esprime il suo apprezzamento per il lavoro svolto per allestire la proposta presentata al Consiglio. Contestualmente chiede un chiarimento sulle ragioni per cui gli esami di lingua siano stati inseriti come esami consigliati tra quelli di cui gli studenti possono usufruire come esame a scelta libera, facendo notare come questa soluzione sia cosa diversa dalla istituzione di un paniere di esami di lingua inserito tra gli esami caratterizzanti, soluzione che lui avrebbe preferito. L'esame a scelta libera deve essere infatti per definizione lasciato a scelta completamente libera dello studente, che quindi potrebbe ignorare i suggerimenti proposti e conseguire il titolo nella classe di laurea di cui si propone l'attivazione senza aver sostenuto nessun esame di lingua e istituzioni dei popoli di lingua francese/inglese/spagnola/tedesca. Ritiene opportuno che il Consiglio abbia chiara questa differenza al momento in cui si decide l'approvazione della nuova classe di laurea, in merito alla quale esprime comunque parere favorevole. La **prof.ssa Fusaschi** prende la parola anche se inizialmente aveva deciso di non intervenire. Ritiene che una laurea su questi temi sia importante; chiede, tuttavia che restino agli atti i seguenti punti: 1. Va corretto l'errore del prof. D'Addona circa l'asserita unanimità dell'area storica: la proposta di laurea e lo schema sono stati approvati a maggioranza, non all'unanimità. 2. Sottoscrive integralmente le osservazioni del collega Spandri che l'ha preceduta circa l'irritualità del metodo adottato e del merito, in particolare per quanto riguarda le tempistiche di invio delle tabelle e dei materiali, così anche rispetto al coinvolgimento di tutte le componenti del dipartimento. Quindi non aggiunge altro su questo punto. 3. Ricorda che, per regolamento, gli esami a scelta libera sono realmente a scelta degli studenti, i quali possono sostenere esami in tutto l'ateneo; pertanto, in assenza di vincoli minimi per le lingue, si rischia che nessuno frequenti un corso di lingua. Per tutte queste ragioni, conferma la propria astensione. Il **prof. Iannuzzi** illustra le ragioni che hanno animato il lavoro del gruppo che ha promosso la proposta del nuovo corso di laurea magistrale. I contenuti del corso e la proposta sono stati già presentati dal Prof. Stefano D'Addona e discussi dai colleghi presenti nella riunione informale del 29 settembre. Si tratta di un percorso innovativo, interclasse e fortemente interdisciplinare che risponde alle esigenze formative richieste dalla transizione digitale; come detto anche dalla direttrice del Dipartimento, alcune materie inserite nella LM-91 sono STEM. L'obiettivo fondamentale è quello di fornire agli iscritti solide conoscenze culturali di tipo umanistico insieme ad un bagaglio adeguato di abilità tecniche, nella convinzione che ci sia necessità di laureati che sappiano operare nella società digitale, con consapevolezza tecnica, ma con un approccio antropocentrico e right-based. L'articolazione del percorso formativo è, perciò, finalizzata a rispondere agli obblighi dei decreti ministeriali che istituiscono le due classi di laurea di riferimento ed alle esigenze formative. Il prof. Iannuzzi sottolinea, inoltre, come l'attivazione della laurea magistrale in discussione contribuisca ad un importante aumento dell'attrattività dell'offerta formativa delle lauree magistrali erogate dal dipartimento: fino a qui limitata a due classi di laurea (LM-52 e LM-63) ed ora, invece, ampliata alla LM-62 e alla LM-91. Relativamente alla richiesta di mutazione degli insegnamenti linguistici il Prof. Iannuzzi manifesta solidarietà e comprensione verso le parole espresse dal Prof. Spandri, aggiungendo che a parti invertite avrebbe sostenuto la stessa posizione. La **prof.ssa Fotia** interviene per rispondere al Prof. Iannuzzi, chiarendo che la discussione non riguarda la rilevanza del progetto, ma l'assenza degli insegnamenti linguistici e il metodo con cui se ne chiede l'approvazione. Ringrazia il decano dell'Area, Prof. Nuti, per aver condiviso in tempi utili alcune bozze di documenti, che hanno consentito un minimo di confronto nell'Area, sebbene in tempi stretti, rilevando però che, dopo aver ascoltato attentamente i colleghi intervenuti, ha preso atto del fatto che il dibattito complessivo non sembra essersi svolto in modo collegiale e partecipato, circostanza che ritiene problematica. Richiamando il diritto di ciascun membro di esprimere il proprio voto secondo coscienza e con piena conoscenza degli elementi necessari a deliberare (che vanno comunicati con un certo anticipo), condivide la necessità di prendersi più tempo per ascoltare tutte le parti coinvolte, prima di procedere all'approvazione di un progetto che, per quanto utile e interessante, comporta l'abolizione dell'insegnamento delle Lingue, elemento costitutivo della Laurea in Scienze Politiche sin dalle origini. Osserva che nulla vieta di approvare corsi privi di insegnamenti linguistici, ma che, trattandosi di una scelta di rilievo sia rispetto al percorso formativo proposto, sia dal punto di vista storico, sarebbe opportuna una valutazione più attenta e condivisa. Aggiunge che, se un processo decisionale venisse gestito da un ristretto gruppo di colleghi, questi poi dovrebbero aspettarsi che altri possano esprimere opinioni diverse. Durante l'intervento, alcune voci dalla platea affermano che "i documenti sono stati proiettati" e "discussi"; la Prof.ssa Fotia chiede quindi come mai diversi colleghi abbiano sostenuto il contrario. Viene chiarito da alcuni colleghi che la versione definitiva del documento è stata inviata solo nelle 48 ore precedenti il Consiglio, cosa che in effetti vale anche per l'Area SPS, che ha ricevuto documenti provvisori che insistono tra l'altro sull'internazionalizzazione prevedendo anche la possibile istituzione di Doppi Titoli con Atenei di altri Paesi. Conclude osservando che l'inserimento delle Lingue tra gli esami a scelta libera risulta inutile, poiché gli

studenti, in quel paniere, devono poter inserire liberamente qualsiasi insegnamento offerto dall'Ateneo da loro scelto. Precisa che l'intervento non riguarda il suo insegnamento, del quale non ha chiesto e non intende chiedere l'inserimento nel percorso. Il suo intervento mira, pertanto, a sostenere la posizione del Prof. Spandri e di altri colleghi, a favore di una riflessione più ampia e condivisa. La **prof.ssa Simone** manifesta perplessità rispetto alla promozione di una LM a vocazione STEM (acronimo utilizzato) in un Dipartimento che dovrebbe avere come fulcro le Scienze umane e sociali, le Scienze giuridiche e le Scienze economiche, dunque non discipline STEM. In altre parole, il proprio intervento va preso in considerazione come una reazione all'uso di un termine che, però, in questa sede non è stato utilizzato.

La Direttrice invita il Consiglio di Dipartimento ad approvare la proposta di attivazione del CdLM in "Strategie per la Società Digitale" interclasse (LM-62 & LM-91) - a.a. 2026-2027. Contestualmente la Direttrice chiede il Consiglio di essere autorizzata ed autorizzare i competenti uffici amministrativi ad apportare alla documentazione allegata le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero successivamente necessarie.

Il Consiglio approva a maggioranza con nove astenuti.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

La Direttrice invita il prof. Leopoldo Nuti coordinatore del Collegio Unico Lauree Magistrali CULM ad illustrare le motivazioni che hanno condotto alla proposta di disattivazione del CdLM in "Relazioni Internazionali" classe (LM-52) a partire dall' a.a. 2026-2027. Il prof. Nuti espone che l'analisi degli indicatori AVA 2020-2024 evidenzia un progressivo calo delle immatricolazioni e una riduzione della regolarità delle carriere. La decrescita delle iscrizioni, unita all'aumento dei tempi medi di conseguimento del titolo, segnala una parziale perdita di attrattività e una certa frammentazione dell'offerta, aggravata dalla revisione ordinamentale 2021-2023. Pur in presenza di un buon livello qualitativo della didattica, la sovrapposizione parziale dei contenuti con altri CdLM (in particolare LM-52 Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti) e la ridotta coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi occupazionali rendono il CdLM strutturalmente più debole rispetto agli altri corsi offerti nella stessa classe di laurea. Dai report AlmaLaurea e dalle consultazioni con il Comitato di Indirizzo (dicembre 2024 e gennaio 2025) e con gli stakeholder (maggio 2025) emerge la necessità di profili fortemente orientati alla sicurezza globale, alla diplomazia economica e alla transizione digitale, competenze oggi più coerenti con il CdLM LM-52 Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti già citato, e con il nuovo CdLM di classe LM-62 Strategie per la Società Digitale, di nuova attivazione. Gli stakeholder – tra cui ENEL, rappresentanti del MAECI, organizzazioni del terzo settore e think tank internazionali – hanno espresso consenso unanime per una revisione dell'offerta che riunisca e razionalizzi i percorsi formativi dei due CdLM. La disattivazione del CdLM in Relazioni Internazionali (LM-52) consente un incremento e una razionalizzazione complessiva delle risorse disponibili. I docenti precedentemente coinvolti potranno essere riallocati in funzione di una migliore diversificazione dell'offerta formativa dei corsi attivi e dei corsi di nuova attivazione. Il contenimento dell'offerta formativa inerente alla stessa classe di laurea LM-52, unita alla ridefinizione complessiva degli insegnamenti, determina una maggiore disponibilità di aule e spazi permettendo una gestione più efficiente della didattica.

La Direttrice invita il Consiglio di Dipartimento ad approvare la proposta di disattivazione del corso di "Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali" classe (LM-52) - a.a. 2026-2027. Contestualmente la Direttrice chiede il Consiglio di autorizzare i competenti uffici amministrativi ad apportare alla documentazione allegata le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero successivamente necessarie.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

8. Adempimenti per la didattica

La Direttrice comunica di aver emesso il decreto di urgenza, già trasmesso a tutti i consiglieri, con il quale si autorizza il Dott. Andrea Mulas, della Fondazione Basso, come esperto esterno di Storia dell'America Latina contemporanea nonché correlatore della tesi di laurea magistrale della candidata Mariacarmela De Santis, tra i Componenti della Commissione di Laurea della sessione del prossimo novembre. È ora necessario procedere alla ratifica del suddetto decreto.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

9. Assegni di ricerca: approvazione delle relazioni finali

La Direttrice comunica che, concordemente a quanto statuito dal Regolamento di Ateneo in materia, sono state inviate le relazioni finali riguardanti le attività svolte dai seguenti assegnisti nell'ambito dei sottoindicati progetti:

Nome	Progetto	Referente scientifico
Filippo Maurici	Rome Technopole	Stefano D'Addona
Rodrigo Javier Tapia	"National Research Centre for Sustainable Mobility (MOST)", finanziato dall'Unione Europea – Nextgeneration EU" - CUP E63C22000930007 codice identificativo CN00000023 – logistica, co-progettazione, urbanistica e strategia – [LOCUS]	Edoardo Marcucci
Marco Ladu	PRIN 2022 "Safe Artificial Intelligence Systems for Public Administrations" (SafeAI4PA)	Antonio Iannuzzi

I referenti scientifici hanno dato tutti parere positivo riguardo alle attività svolte.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare nel merito.

Il Consiglio approva unanime.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione

10. Incarico di ricerca nel GSD: 13-STE/C/01 Storia dell'Economia, ssd: STE/C/01/A (Storia del pensiero economico)

La Direttrice informa che il Prof. Fabio Masini ha richiesto l'attivazione di una procedura competitiva per un incarico di ricerca ex art. 22-bis della L. 240/2010. L'incarico di ricerca sarà attivato su un'attività di ricerca non legata ad un progetto attivato su bandi competitivi e avrà durata di 12 mesi.

Titolo	Area Scientifica	Gruppo scientifico disciplinare	Tutor
La diplomazia economica dell'Italia nelle trasformazioni internazionali degli anni Settanta e Ottanta: teorie economiche e scelte di policy	STE/C/01/A (Storia del pensiero economico)	13-STE/C/01 Storia dell'Economia	Prof. Fabio Masini

La ricerca si prefigge l'obiettivo di ricostruire il ruolo di alcuni attori chiave del policymaking economico italiano nelle vicende che hanno interessato la riforma della governance monetaria europea ed internazionale nei decenni '70 ed '80, andando a ricostruire gli apporti teorici che hanno informato le scelte collettive in presenza di vincoli istituzionali, politici e relativi al quadro delle relazioni economiche internazionali. La procedura sarà attivata tramite Bando per un costo lordo pari a € 27.753,75 che graveranno sui fondi dei progetti europei Erasmus del prof. Masini.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare nel merito.

Il Consiglio approva unanime.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

11. Istituzione Laboratorio: SEI Lab – Studies in the Economics of Interdependence

La Direttrice propone l'istituzione, su istanza del Prof. Fabio Masini del Laboratorio "SEI Lab – Studies in the Economics of Interdependence". Come da scheda allegata il Laboratorio intende promuovere e coordinare progetti di ricerca sull'evoluzione delle dinamiche di disgregazione ed aggregazione economica e monetaria in un'ottica multilivello, con particolare enfasi ai processi d'integrazione regionale e globale. Un focus specifico è destinato agli aspetti intellettuali/teorici, istituzionali e della governance dei processi di azione collettiva e dunque alle criticità della politica economica in un contesto di interdipendenza. Il laboratorio, oltre a monitorare costantemente tali evoluzioni, intende essere un punto di riferimento per ricostruire in una prospettiva storica particolari momenti chiave nel rapporto fra eventi, teorie economiche e politiche pubbliche. Si prefigge inoltre l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sulle scelte economiche degli attori privati (imprese, istituti finanziari, organizzazioni della società civile) e pubblici (istituzioni locali,

regionali nazionali e sovranazionali) nel contesto delle dinamiche d'integrazione continentali e globale, con un'ottica interdisciplinare ed in contesti micro e macro di crescente rilevanza delle esternalità e dei fattori di interdipendenza.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare nel merito.

Il Consiglio approva unanime.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione

12. Linee guida per la selezione dei progetti di ricerca

La Prof. Barbara Pisciotta, delegata alla ricerca *pro tempore*, propone l'adozione di regole procedurali da applicare qualora, in sede di risposta a eventuali bandi competitivi, siano presentate dai docenti del Dipartimento un numero di proposte progettuali superiori a quello ammissibile da bando o da indicazione dell'Ateneo e sia, dunque, necessario effettuare una selezione. La competenza di operare la selezione nei casi sopra descritti potrebbe essere affidata a una commissione rappresentativa di tutte le aree disciplinari interessate istituita *ad hoc*, nominata con decreto direttoriale. Tale organo dovrà applicare i seguenti criteri di valutazione al fine di porre le proposte progettuali in un ordine di priorità:

1. rigore e affidabilità del framework teorico e dell'approccio metodologico;
2. interdisciplinarietà dei temi oggetto delle proposte progettuali e coinvolgimento di più docenti afferenti alle diverse aree disciplinari presenti in Dipartimento, qualora richiesto dal bando;
3. attinenza della proposta progettuale rispetto ai criteri di selezione previsti per la specifica procedura comparativa.

In caso di parità tra due proposte progettuali dovranno essere applicati i seguenti criteri aggiuntivi:

4. proporzionalità nella distribuzione delle risorse tra le aree disciplinari del dipartimento;
5. rotazione nella attribuzione dei fondi tra le medesime aree.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare nel merito.

Il Consiglio approva unanime.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione

13. Autorizzazioni e pareri

a) Autorizzazione avvio procedure comparative

La Direttrice comunica che sono pervenute le seguenti richieste di autorizzazione a bandire procedure comparative:

Progetto	Referente Scientifico	Titolo	Durata	Importo lordo Ente
CHANGES	Giorgio Caravale	Attività di individuazione, studio e trascrizione di edizioni a stampa cinquecentesche e seicentesche nell'ambito del progetto Changes incentrato sulla figura di Luis de Granada.	1 mese	€ 5.000,00
CHANGES	Giorgio Caravale	Attività di trascrizione, sistematizzazione informatica dei dati, data cleaning e approntamento di un database nell'ambito del progetto Changes incentrato sulla figura di Luis de Granada	1 mese	€ 5.000,00
POT 9 (GPS.UNI, Geolocalizzazione politicosociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla scuola all'università: saper scegliere per saper	Adriano Elia	Attività di docenza, riprese video e realizzazione video nell'ambito del Laboratorio "La città fragile"	1 mese	€ 600,00

sperimentare)				
PRIN2022 - PULSe: Pre-feasibility analysis for Urban Logistics Solutions based on Eco-friendly vehicles	Edoardo Marcucci	Sviluppo piattaforma digitale e integrazione dati- Implementazione di un'architettura software scalabile, integrabile con basi di dati eterogenee e sviluppo di interfacce utente intuitive.	1 mese	€ 5000,00
PRIN2022- PULSe: Pre-feasibility analysis for Urban Logistics Solutions based on Eco-friendly vehicles	Edoardo Marcucci	Strumenti analitici e modelli computazionali- Progettazione di modelli computazionali, sviluppo di algoritmi di elaborazione e visualizzazione avanzata.	1 mese	€ 5.000,00
Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni	Francesca Di Lascio	Supporto organizzativo allo svolgimento del progetto	1 mese	€ 6.000,00
Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni	Francesca Di Lascio	Tutoraggio in aula e assistenza a docenti e discenti (4 contratti)	1 mese	€ 1.500,00 ciascuno

In relazione alle sopra dette procedure comparative, la Direttrice, preso atto delle tempistiche stringenti e ai fini della corretta rendicontazione del progetto, chiede al Consiglio l'autorizzazione alla nomina delle relative commissioni con proprio decreto.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

La Direttrice comunica che sono pervenute le seguenti richieste di autorizzazione a bandire procedure comparative riguardo all'assegnazione di borse di studio post- laurea:

Progetto	Referente Scientifico	Oggetto della ricerca	Durata	Importo lordo Ente
PRIN2022 - Europe's Search for "Strategic Autonomy": from the late Cold War to the New Millennium	Leopoldo Nuti	Il programma nucleare iraniano e il contesto politico Mediorientale	1 mese	€ 3.000,00
PRIN2022 - Europe's Search for "Strategic Autonomy": from the late Cold War to the New Millennium	Leopoldo Nuti	L'evoluzione dei network transnazionali tra Stati Uniti e Italia negli anni successivi alla Seconda guerra mondiale	1 mese	€ 5.000,00

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

b) Autorizzazione Incarichi

La Direttrice comunica che sono pervenute le seguenti richieste di autorizzazione:

- Il dott. Manuel Capomaccio, Assegnista di ricerca in servizio presso il Dipartimento su progetto HolyLab - ERC, di cui la prof.ssa Felicità Tramontana è la responsabile scientifica, chiede l'autorizzazione per lo svolgimento di un incarico di insegnamento di Arabic Language presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per la durata complessiva di 60 ore
- La dott.ssa Valeria Cavallari, dottoranda del XXXIX ciclo del dottorato in Governo, Economia e Istituzioni (tutor prof. Iannuzzi) è stata selezionata per partecipare al programma di tirocinio 2025-2026 "Young Professionals" dell'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) ad ALICANTE, per il periodo previsto dal 16 settembre 2025 al 15 settembre 2026. Durante il periodo di tirocinio, la dottoranda riceverà una borsa mensile pari a euro 1.300,00. Si specifica che il Collegio di Dottorato, nella seduta del 13 ottobre, ha già espresso parere positivo nel merito
- Filippo De Chirico, dottorando del XXXIX ciclo in Scienze Politiche, tutor prof. Garavini, chiede l'autorizzazione a svolgere un incarico occasionale esterno al Dottorato. Si tratta di una prestazione per il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre nell'ambito del Prin 2022 "PRIVIT. The Politics of Italian Privatisations. State, Energy and Social Transformations in the International Context" coordinato dal medesimo prof. Garavini. Secondo il progetto, il dottorando dovrebbe svolgere l'editing di un volume per un impegno complessivo di tre giorni lavorativi nel periodo compreso tra il 31 ottobre 2025 e il 31 dicembre 2025. Il compenso ammonta a complessivi euro 600,00 lordi. Si specifica che il Collegio di Dottorato, nella seduta del 20 ottobre 2025, ha già espresso parere positivo nel merito.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

c) Ratifica decreti d'urgenza

La Direttrice comunica di aver emesso i decreti di urgenza, già trasmessi a tutti i consiglieri, con i quali venivano formalmente nominate le commissioni di valutazione dei bandi di prestazione occasionale autorizzati nella precedente seduta consiliare del 10 settembre. È ora necessario procedere alla ratifica dei suddetti decreti, dal momento che i vincitori dei bandi avrebbero dovuto prendere servizio a far data dal 1° novembre 2025.

La Direttrice invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e ne viene data immediata esecuzione.

14. Nomina/rinnovo cultori e cultrici della materia

Tace.

Non avendo preso la parola nessun altro componente del Consiglio, esaurita la discussione su tutti i punti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 15:30.

Del che è verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Luca Morgante

La Direttrice
Prof.ssa Emilia Fiandra